tibus

RASSEGNA
STAMPA

8 NOV 2018

QuotidianiLive
ABRUZZOLIVE

No alla delocalizzazione della stazione dei bus dalla Tiburtina: Alfonsi e Scamolla presentano la mozione

Da Federico Falcone Il 8 novembre, 2018

L'Aquila. I consiglieri della provincia dell'Aquila **Gianluca Alfonsi** e **Alfonsino Scamolla**, hanno presentato questa mattina una mozione, oggetto del prossimo consiglio provinciale, che impegna il Presidente della Provincia dell'Aquila, **Angelo Caruso**, ad avversare la decisione, della giunta della città di Roma, della delocalizzazione dell'Autostazione per i mezzi adibiti alle linee di trasporto pubblico interregionali, nazionali e internazionali dal nodo di Roma Tiburtina a quello di Anagnina.

La mozione, firmata dai due consiglieri, è motivata da un'esigenza di connessione ed interconnessione del trasporto civile su strada che, da sempre, svolge una funzione strategica ineliminabile per lo sviluppo economico e sociale dell'Abruzzo. L'attività dell'Autostazione in Largo Guido Mazzoni, presso la stazione ferroviaria di Roma Tiburtina, favorisce il collegamento stradale e autostradale con Roma Capitale, determinante anche in ragione dell'interconnessione ferroviaria e aeroportuale a livello nazionale, europeo e internazionale.

I consiglieri **Gianluca Alfonsi** e **Alfonsino Scamolla** fanno rilevare che la localizzazione presso la stazione Anagnina comporta un difficilissimo collegamento con l'Autostrada A1 e A25, escludendo la funzione di velocizzazione introdotta dalla bretella autostradale e dalle complanari, costruite anche con il contributo degli utenti abruzzesi, attraverso il prelievo dalle tariffe autostradali, che sono le "più costose d'Italia".

Inoltre il collegamento con il centro della città di Roma effettuato con i mezzi di trasporto urbani dalla stazione Anagnina è incomparabilmente più difficoltoso rispetto a quello attuale dalla stazione Tiburtina e che tale complicazione compromette le condizioni di lavoro e di studio e di attività di tutti gli utenti. La decisione Giunta Capitolina determina un gravissimo danno per l'autotrasporto civile e pendolare, pubblico e privato, di lavoratori, studenti, professionisti e operatori economici che quotidianamente si sviluppa tra l'Abruzzo e Roma Capitale

Per queste motivazioni il consiglio chiederà al Presidente della Provincia dell'Aquila, **Angelo Caruso**, "*ad assumere ogni iniziativa urgente di ordine istituzionale con la Giunta capitolina, il Governo regionale del Lazio e, ove se ne rendesse la necessità, di ordine legale, affinché la decisione della Giunta Capitolina sia immediatamente revocata e a chiedere con la massima urgenza un confronto istituzionale con la Giunta capitolina e il Governo nazionale per realizzare la permanenza, con l' ammodernamento funzionale dal punto di vista trasportistico ed urbanistico, della Stazione di Roma Tiburtina quale snodo del trasporto ineliminabile nella intermodalità regionale, nazionale ed internazionale che si sviluppa in Roma Capitale"*.

https://www.abruzzolive.it/no-alla-delocalizzazione-della-stazione-dei-bus-dalla-tiburtina-alfonsi-e-scamolla-presentano-la-mozione/

Bus all'Anagnina, insorgono anche CGIL, CISL e UIL

PUBBLICATO DA CARMINE PERANTUONO 08/11/2018

23/11/2018

Sanità: medici in sciopero per "salvare il servizio

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

decisione dell'Amministrazione comunale di Roma di trasferire all'Anagnina il terminal bus ubicato all'autostazione Tiburtina.

Un provvedimento, affermano in una nota congiunta i segretari regionali Del Fattore, Malandra e Lombardo che, se attuato, "andrebbe ancora una volta a penalizzare pesantemente i cittadini abruzzesi, e nello specifico coloro che intendono o debbono necessariamente avvalersi della mobilità collettiva per trasferimenti verso la Capitale imputabili a motivi di studio, di lavoro o per esigenze sanitarie".

Senza voler entrare nel merito delle motivazioni che avrebbero indotto la giunta comunale della Capitale ad assumere questa decisione, i sindacati rilevano che "dal provvedimento non si evince con chiarezza se sia definitivo o temporaneo (ed eventualmente per quanto tempo), e che comunque esso andrà inevitabilmente a peggiorare le condizioni di migliaia di pendolari che stanno già pagando un prezzo salato in materia di penalizzazioni per l'incuria e la miopia anche della politica abruzzese.

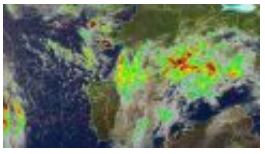
Si pensi ad esempio "ai disagi e ai rischi connessi all'attraversamento delle arterie autostradali A24 e A25, sulle quali persistono condizioni di sicurezza non proprio rassicuranti pur in presenza di pedaggi esorbitanti e tra i più cari d'Italia. Si pensi" - ricordano i sindacati- "alla carenza delle infrastrutture ferroviarie e alla vetustà dei treni destinati alla nostra regione, tra i più vecchi d'Italia e che determinano tempi di percorrenza che sono francamente antistorici e addirittura superiori rispetto a quelli che si registravano trent'anni fa quando l'alta velocità nemmeno esisteva. Si pensi all'esclusione della regione (la sola insieme al Molise) dai nove corridoi europei".

nazionale"

E' il giorno dello sciopero nazionale dei medici, che incrociano le braccia per dire basta ai tagli della sanità pubblica. Negli ospedali saranno comunque garantiti...

LEGGI TUTTO

METEO OGGI



Previsioni meteo Abruzzo venerdì 23 novembre 2018

RIVEDI VIDEO E SERVIZI

RETE 8 YouTube REPLAY RIVEDI I NOSTRI VIDEO

In questo desolante contesto, nel quale ai pendolari abruzzesi non vengono fornite alternative di mobilità, Cgil Cisl e Uil reputano davvero "intollerabile che si possa decidere addirittura di peggiorare le condizioni di quella che è rimasta la sola modalità che ad oggi consente agli abruzzesi di raggiungere la capitale in tempi accettabili".

IL SERVIZIO DEL TG8:

ARGOMENTI: Anagnina Bus Bus Anagnina Tibus

Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8

Capolinea spostato Pendolari in rivolta

Lorena Loiacono

Pendolari sul piede di guerra: Tibus non si tocca. Anzi, non si sposta. Nasce un asse Lazio-Abruzzo in difesa dei bus. E' pronta infatti la protesta contro il trasferimento del capolinea dei bus dalla stazione Tiburtina a quella di Anagnina, troppo lontana dal centro e dalle principali vie di scambio. Una distanza che andrebbe a penalizzare soprattutto chi viene di fuori, allungandone gli spostamenti quotidiani. Il rischio? Allontanare di fatto il Lazio dall'Abruzzo.

Sembra quasi una crisi diplomatica quella che vede i cittadini della Regione Abruzzo insorgere contro il trasloco deciso dal Campidoglio, con una delibera di giunta, del capolinea Tibus presente a Tiburtina da 20 anni. E così è sceso in campo anche il presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli che in una lettera inviata ai sindaci abruzzesi, alle organizzazioni economiche e sociali e ai rappresentati dei viaggiatori pendolari, ha ribadito l'importanza del collegamento su gomma tra Roma e l'Abruzzo: «È fondamentale nella quotidianità dei rapporti tra l'Abruzzo e il Lazio e nelle prospettive del sistema di infrastrutture per l'economia, il turismo, i servizi sia a favore dei cittadini che delle imprese». Il governatore dell'Abruzzo ha spiegato inoltre le due Regioni lavorano da tempo a un collegamento trasversale tra l'Adriatico e il Tirreno coinvolgendo anche l'Autorità portuale abruzzese e il Porto di Civitavecchia lungo la direttrice tra Barcellona e i Balcani. L'allontanamento dei bus ad Anagnina potrebbe minare questa via preferenziale. E così la Regione Abruzzo, sostenuta dalla Regione Lazio, ha convocato una conferenza stampa, per il 12 novembre proprio negli spazi del Terminal Bus Tiburtina.

L'obiettivo è quello di informare tutti i comuni d'Italia sui disagi che potrebbero nascere, che evidentemente non si limitano solo al traffico cittadino. «Con lo spostamento ad Anagnina - spiega Lolli i viaggiatori sarebbero costretti ad allungare di molto i tempi per arrivare a Termini o per raggiungere lo snodo ferroviario, con conseguente allungamento degli orari di percorrenza». Oggi Tiburtina è il terminal di tutti i pullman interregionali, nazionali e internazionali in arrivo e in partenza da Roma, attraversato ogni anno da oltre 8 milioni di viaggiatori per 103 società del trasporto. Circa 900 al giorno tra arrivi e

RIMANI CONNESSO CON LEGGO

ROMA SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO SFOGLIA IL GIORNALE

LE ALTRE NOTIZIE

INCUBO
Ragno nell'insalata comprata al supermarket: la foto choc spopola sui social

COMMENTA

INCIDENTE MORTALE
Investe e uccide una

partenze.
riproduzione riservata ®

Giovedì 8 Novembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 05:01
© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

Smettere di russare: ecco un rimedio (anche per apnee notturne)
oggibenessere.com

Clerici, lacrime e la verità su La Prova del Cuoco: «Strappata in modo ingiusto»

Sapevi che queste star portano la parrucca?
ALFEMMINILE

Unghie per l'autunno: tutte pazze per la Desert Manicure
Glamour

Lo strano caso di Martina Attili a X Factor 2018
Glamour

Quando i figli delle star sono copie dei genitori
ALFEMMINILE

Contenuti sponsorizzati da |

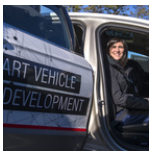
VI RACCOMANDIAMO

Maldive e Mauritius da 539€? Non è un sogno sono gli Smile Days. Scopri di più
Clicca e vola

Se hai un'azienda o una partita IVA a novembre su Jeep Compass hai 7.000 € di bonus
Per la tua Impresa

ragazza di 14 anni, patteggia un anno e mezzo con pena sospesa

COMMENTA



L'auto a guida autonoma con la sindaca Appendino a bordo passa col rosso nel primo giorno di test nel traffico

COMMENTA

GUIDA ALLO SHOPPING

I migliori plaid da divano per addormentarsi in un caldo e morbido abbraccio

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione: Qualsiasi
Provincia: Tutte
Fascia di prezzo: Tutti
Data: gg-mm-aaaa

INVIA
Legalmente